Mercoledì, 05 Aprile 2023

Si è svolto nei giorni scorsi alla FEM l'evento finale del progetto GISPAT con tre scuole trentine

Studenti trentini “armati” di GIS mappano la processionaria

Hanno usato droni, sensori e software dedicati per mappare nei boschi della Vallagarina la processionaria del pino. Settantacinque studenti di tre istituti scolastici trentini, Istituto Agrario di San Michele all’Adige, Istituto Tecnico economico e tecnologico Felice e Gregorio Fontana, Istituto Tecnico Tecnologico G. Marconi di Rovereto, hanno partecipato al progetto GISPAT, coordinato dall’Associazione Euronike, co-finanziato dalla Fondazione Caritro. Nei giorni scorsi, presso la Fondazione Mach, si è svolto l'incontro conclusivo del progetto.

"Preziosa è stata l’integrazione delle competenze di scuole diverse, al fine di analizzare una problematica ambientale, simulando così ciò che avviene nel mondo della ricerca e del lavoro - ha spiegato il dirigente del Centro Istruzione e Formazione FEM, prof. Manuel Penasa. Infine, è stato curato l’aspetto comunicativo, che si è concretizzato anche con l’evento finale di presentazione del lavoro ad un pubblico formato da esperti e non solo".

Il progetto ha visto l’attivazione di una fitta rete di collaborazioni, con gli esperti della FEM, l’Agenzia Provinciale per la Protezione dell’Ambiente della Provincia autonoma di Trento, il Corpo Forestale Provinciale, il Comune di Rovereto, nonché la partecipazione di esperti del Politecnico di Milano, dell’Università di Scienze Forestali di Firenze e dell’Agenzia Spaziale Europea.

Entrato nel vivo nell’autunno 2021, il progetto ha accomunato gli studenti, appartenenti ai tre istituti scolastici coinvolti, in un percorso di accrescimento della loro conoscenza teorica delle tecnologie GIS – Geographic Information System, dei programmi di Osservazione della Terra e di rafforzamento dello sviluppo di competenze pratiche di raccolta ed analisi di dati.

Gli studenti hanno partecipato a tre workshop formativi, svolti tra dicembre 2021 e maggio 2022, attraverso i quali hanno approfondito la tecnologia GIS e le iniziative sviluppate dall’Unione Europea per l’Osservazione della Terra al fine di fornire dati preziosi per il monitoraggio dell’ambiente.

L’attività formativa è stata integrata con l’attività laboratoriale, condotta dalle scuole attraverso l’uscita didattica per la mappatura della processionaria nella zona di Marco di Rovereto.

L’obiettivo era rilevare la presenza di *Thaumetopoea pityocampa* sia attraverso le immagini raccolte con il drone sia mediante un conteggio da terra da parte degli studenti.

In classe studenti ed insegnanti sono stati impegnati ad analizzare i dati raccolti, valorizzando le competenze che caratterizzano i diversi indirizzi scolastici e producendo una mappatura delle aree analizzate confluita in un rapporto che è stato presentato durante l’evento finale.